



DEMOCRAZIA CRISTIANA

– Angolo Terme (Brescia) –

In attesa delle promesse?

In tempi difficili quale è il periodo che attraversiamo, caratterizzato da una grave crisi economica e da paurosa recessione industriale, viene facile lasciarsi trasportare dai venti di protesta che cavalcano le ali dell'illusione. Per una compagine politica consolidata o tradizionale che dir si voglia, è quindi il momento di fare un esame approfondito della propria attività e una valutazione critica ma serena, delle proprie responsabilità. Tutto ciò produce solo decisioni diverse da quelle assunte nei "Programmi Amministrativi", bene, allora significa che è venuta meno la promessa elettorale. Noi siamo convinti che in queste condizioni si trovi ormai da tempo la maggioranza che regge il nostro Comune con una significativa differenza rispetto al nostro modo di essere:

- *Loro si trovano così, ma senza avere fatto il classico esame di coscienza*
- *Noi, il passaggio lo abbiamo fatto e ora ci troviamo con una compagine unita, coerente con le sue scelte, certa dei suoi uomini e mezzi, ma quello che più conta, sicura di se stessa e degli obiettivi che si è prefissata.*

Avere raggiunto questa tranquillità e coesione, seppur con grande sofferenza e con alcune defezioni, ci consente ora di poter guardare al futuro con preoccupazione sì, ma anche con una speranza, ora tramutata in certezza, di essere in grado di fare molto di più e meglio di quanto non sia stato fatto in passato.

NOI CI SIAMO TUTTI

Meditate voi gente che oggi gestite la cosa pubblica, meditate!!!!

☆ **AUGURI DI BUON ANNO** ☆

Il Centro Diurno Anziani: raddoppia... ?

L'ultima opera consegnata dall' AMMINISTRAZIONE DEMOCRISTIANA nel 1990, pronta per essere appaltata, come da progetto approvato e finanziato, langue, è ferma.

Finalmente, alla risposta della nostra interrogazione, l' assessore SORLINI LUIGI, vice sindaco, con delega all' assistenza, con voce sommessa e sguardo rivolto all' infinito, ha confessato che sono stati appaltati opere per circa 70 MILIONI ma, i lavori eseguiti a consuntivo sono risultati di circa 150 MILIONI.

Dal nostro vicesindaco, questa non ce la meritavamo.

Ma come, così attento a coniare manifesti la cui ragione più importante è la sua firma sul fondo destra, così determinato con tutti i cittadini, per anni, "a tenerci sempre d'occhio", alla prima occasione in cui doverosamente doveva "sgranare gli occhi", ci presenta questo conto?

Caro Assessore ha sbagliato lei!

A quando l' apertura del Centro Anziani?

Il terreno Parrocchiale rimarrà area verde per tutti

I maggiorenti della compagine comunista, che amministra il nostro Comune nei giorni scorsi, dopo averci sequestrato un manifesto per mezza giornata (democrazia e trasparenza), in cui dimostravamo la nostra contrarietà alla scelta di occupare l' area Parrocchiale per l' edilizia economica popolare, ci hanno insultati come falsi ed ignoranti.

Non siamo capaci di rispondere con queste parole, non utilizziamo la televisione locale per annunciare l' inaffidabilità di qualcuno, ma essendo nati ad Angolo, conoscendo il territorio e soprattutto le persone che vi abitano, abbiamo insistito, perchè, per quella destinazione, fosse scelta l' area limitrofa al terreno parrocchiale (Saredù) e, per quanto riguarda la scelta del terreno di Mazzunno, chie-devamo che nel medesimo potessero trovare una sistemazione anche gli impianti sportivi che il nuovo Parroco è intenzionato a costruire.

Ebbene, con nostra soddisfazione la proposta della minoranza DEMOCRISTIANA è stata approvata dal Consiglio Comunale del 18-12-1992, dunque anche da componenti della lista alternativa.

ASSESSORE BORDINI, SIAMO ANCORA FALSI E IGNORANTI...?

Malga o Maneggio Privato in Vareno

La minoranza consiliare della DC, considerando un valore molto importante per tutti i contadini, il mantenere nella località indicata l' efficienza della malga ed i suoi pascoli, venuta a conoscenza dell' utilizzo e del danneggiamento del manto erboso da parte di un privato inoltrava interpellanza al C. Comunale in cui si chiedeva:

- l' inerbimento da parte del privato della zona danneggiata con il transito di automezzi e il divieto di calpestio ai cavalli del suolo pubblico;

- ed inoltre la stipula di regolare convenzione per libero transito sul sentiero che porta alla "Croce" di Vareno, diritto acquisito dai cittadini in decenni di passaggio.

La maggioranza ha risposto che è d' accordo sulle richieste della minoranza DC ed intende accordarsi con il privato. A quando? Aspettiamo primavera.

Il piano per il Centro Storico di Angolo

Ricordate le belle promesse, fatte in tante occasioni, dei rappresentanti della lista alternativa per il centro storico di Angolo "semplificheremo il procedimento delle pratiche edilizie, snelliremo le procedure, daremo contributi a coloro che ristruttureranno, ecc.. ecc..."

Dopo un anno e mezzo gli abitanti di Angolo, si ritrovano un progetto per il centro storico approvato e costato oltre £. 60.000.000.

Ma quali sono questi vantaggi del piano? ma queste agevolazioni a chi vanno? - Si chiede la gente del paese!

Questo piano tanto decantato e tanto costato, pubblicizzato dagli assessori, anche nelle televisioni e nei giornali locali, come unico compenso riserverà agli abitanti del centro storico di Angolo: delle regole molto precise e limitazioni dettagliate, su come andranno ristrutturati gli edifici, di conseguenza i cittadini saranno obbligati a rispettarle.

Tutte queste nuove nuove regole contenute in questo Progetto e fissate dalla maggioranza, saranno molto più restrittive rispetto alle norme adottate ed utilizzate nell'amministrazione precedente. Questo piano quindi non farà altro che complicare ancor di più la vita ai cittadini realmente intenzionati a ristrutturare la loro casa nel centro storico.

Per sapere poi come è possibile ottenere i vantaggiosi contributi, tanto promessi per gli interventi di ristrutturazione, noi invitiamo la popolazione a chiedere al Sindaco, agli assessori o al vice-Sindaco, sentirete che belle risposte e che bei contributi!

Solo gli abitanti delle frazioni avranno dei "vantaggi", dovuti esclusivamente alla mancanza di questo progetto per i centri storici, ma non dimenticando però di avere contribuito con i soldi di tasca propria a pagare l'architetto venuto da Bergamo.

Furbi... o ingenui

La Vigilia di Natale dello scorso anno i nostri amministratori deliberavano, con alcune irregolarità procedurali, di concedere l'occupazione della ex-caserma ad un artigiano.

Le minoranze consiliari attraverso una interpellanza al C. Comunale e ricorso al CO.RE.CO. ottennero l'annullamento della delibera, maggio 1992, e il riconoscimento delle loro motivazioni contrarie così formulate:

- L'attività che veniva svolta non era compatibile con la destinazione dell'area (inserimenti alberghieri), si trattava infatti di locazione di immobile e non di occupazione di aree pubbliche*
- l'assegnazione al privato, senza ricorso all'appalto pubblico aveva escluso altri artigiani interessati*
- l'occupazione non era di tipo temporaneo, ma duraturo nel tempo.*

A queste osservazioni l'assessore BORDINI rispondeva che la loro scelta era rivolta a favorire l'inizio di una nuova attività con beneficio sull'occupazione??? e che l'occupante era d'accordo su richiesta dell'amministrazione a liberare l'immobile entro un tempo massimo di un anno perché avrebbe trovato un'altra sistemazione.

BUGIE !!!

Perché solo adesso, dicembre 1992, e dopo una seconda interpellanza della minoranza, è intenzione dell'Amministrazione di iniziare una azione legale contro l'artigiano per avere liberi i locali.

Intanto il tempo passa e forse quello che si voleva ottenere, occupazione, l'assessore lo ha avuto.

Sono solo le minoranze che sono ...ignoranti?

Bilancio di previsione - SPRECHI E SPERANZE

	1992	1993
<i>Entrate Tributarie</i>	£. 510.602.000	£. 543.000.000
<i>Entrate dello Stato</i>	£. 1.166.863.716	£. 1.259.944.000
<i>Entrate extra tributarie</i>	£. 286.794.000	£. 355.164.000
	<hr/>	
	£. 1.964.259.716	£. 2.158.108.000
 <i>Uscite - Spese Correnti</i>	 £. 1.860.162.508	 £. 2.002.408.000

Queste sono le cifre previste dall'Amministrazione per quanto riguarda le entrate comprensive di tutte le tasse, tributi e ruoli e le uscite correnti per la gestione dei servizi che verranno impiegati nel prossimo anno.

Ad esse vanno aggiunti gli investimenti il cui finanziamento è previsto con proventi da concessioni edilizie, mutui e con la vendita di proprietà comunale.

La prima considerazione è che dinnanzi alla necessità da tutti riconosciuta di imporre austerità e sacrifici indispensabili a superare la grave crisi del paese, i nostri amministratori a fronte degli stessi servizi svolti nell'anno corrente, non prevedono tagli di spesa ma aumenti.

Nel 1993 i cittadini, oltre alle varie tasse già in vigore saranno chiamati a versare nelle casse del Comune l'imposta I.C.I., per cui è doveroso da parte degli amministratori un utulizzo più corretto delle risorse accumulate in parte con i sacrifici della gente. I tributi che i cittadini pagano per il ruolo della nettezza urbana e dell'acqua continuano a crescere in misura non uguale all'aumento dei costi per volontà degli amministratori di aumentare le entrate, ma anche per la cattiva gestione nella formazione dei ruoli (ruolo acqua) per cui molti sono costretti a presentare domanda di rimborso. Se poi valutiamo le opere pubbliche previste, allora i miliardi da spendere sono diversi; rimane però da verificare che il loro realizzo continua a slittare nel tempo, come per le strade che interessano le frazioni di Terzano e Mazzunno, già finanziate ma ancora da incominciare.

Si prevede poi nel 1993 di iniziare lo sviluppo della zona SOVICO come sede di un centro sportivo; intanto i nostri amministratori hanno dovuto impiegare più di due anni per capire che la strada d'accesso è quella che aveva indicato la precedente amministrazione

Nel settore artigianale è stata riconfermata la realizzazione del P.I.P. BIASOT sperando in un contributo CEE di £. 650 milioni.

Intanto gli artigiani che non hanno occupato abusivamente la proprietà comunale (vedi ex-caserma) continuano ad aspettare.

Tutti però nel 1993 potremo civettare nella nuova piazzetta prevista a lato del palazzo Municipale, stile "piazzetta S.Silvestro" sperando che l'acqua che esce dalla fontana pubblica a fianco non sia "sospetta"